

**Proponente: 13.A**  
**Proposta: 2026/548**  
**del 15/05/2026**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.A.D. 877**  
**del 18/05/2026**

**ENTRATE**

**Dirigente: LENZU Dr. Roberto**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: ACCERTAMENTO CONTABILE DELL'ENTRATA IMU A SEGUITO DI  
CONTROLLO FISCALE IMPUTABILE ALL'ANNO 2026**

Premesso che:

- con provvedimento n. PG/2025/0027621 del 30/01/2025 il Sindaco ha attribuito al Dott. Roberto Lenzu l'incarico dirigenziale della responsabilità di direzione del Servizio Entrate, con decorrenza dal 01/02/2025 fino al termine del mandato sindacale, ai sensi dell'art. 50 c. 10 D.Lgs 267/2000 e dell'art. 13 sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19/01/2026 è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2026-2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19/01/2026 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2026 – 2028 ed i relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi ai sensi dell'art. 169 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 267/2000.

Richiamato:

- gli Artt. 107, 175, 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'Art. 32 del Regolamento di Contabilità;
- l'art.26 del D.L. 16/07/2020, n. 76, convertito con legge 11/9/2020, n. 120;
- il D.Lgs. Del 30/3/2001 n. 165;
- gli allegati n. 1 e n. 4/2 del D.Lgs. 23/6/2011, n. 118, e successive modificazioni, in ordine ai principi contabili, ed in particolare il punto 3 dell'Allegato 4/2.
- gli Artt. 52, 53, 59 e 60 dello Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune ed, in particolare, l'Art. 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali" della Sezione A "L'organizzazione";
- l'articolo 11 del medesimo citato Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Considerato che:

- con il presente atto si intende procedere all'accertamento contabile dell'Imposta Municipale Propria (IMU) conseguente all'attività di accertamento fiscale posto in essere da parte della UOC GESTIONE IMU del Servizio Entrate da imputarsi per competenza all'anno finanziario in oggetto;
- si è tenuto conto degli atti emessi dal 1/1 al 30/4 dell'anno in oggetto;
- si è tenuto conto degli avvisi di accertamento inviati dal 16 ottobre al 31 dicembre 2025 la cui pretesa si è perfezionata nell'anno in oggetto;
- prudenzialmente di tali atti non si è tenuto conto nell'accertamento contabile IMU 2025 trattandosi di pretese non consolidate in quanto era in corso il termine di 60 giorni per l'impugnazione;
- si è tenuto conto solo degli schemi d'atto con i quali la pretesa del Comune si è perfezionata con l'adesione e il pagamento del contribuente;
- mentre non si è tenuto conto degli altri schemi d'atto rimasti tali in quanto costituiscono atti endo procedimentali e non atti di accertamento e quindi suscettibili di modifiche o archiviazione a seguito del contraddittorio preventivo con i contribuenti;
- non si è tenuto conto degli atti annullati ad oggi;

- si è tenuto conto delle rettifiche effettuate ad oggi;
- per gli atti di accertamento soggetti a dilazione di pagamento relativi ad atti di accertamento emessi nell'anno in oggetto o negli anni scorsi, si è tenuto conto degli importi imputabili alle rate in scadenza nell'anno in oggetto;
- il report degli importi accertati fiscalmente sono stati comunicati con mail del 15/5/2026 dal competente ufficio UOC Gestione IMU e sono stati elaborati sulla base delle estrazioni mirate dei dati e delle informazioni risultanti dal gestionale denominato Nettuno e dai documenti, informazioni e dati a disposizione del Servizio Entrate;
- il dettaglio delle singole posizioni risulta da documenti-files di report agli atti della UOC Gestione IMU;
- in particolare si riportano sia gli importi accertati nella tabella che segue:

<b>Tabella- accertamento contabile</b>			accertamento fiscale	accertamento contabile
<b>voce</b>	<b>da</b>	<b>a</b>	<b>importo</b>	
provvedimenti emessi	01/01/2026	30/04/2026	€ 60.615,00	€ 60.615,00
Dilazioni 2026	01/01/2026	30/04/2026	€ 0,00	€ 0,00
Dilazioni 2026 competenza 2026	01/01/2026	30/04/2026	€ 0,00	€ 0,00
dilazioni anni precedenza competenza 2026	01/01/2000	31/12/2024	€ 874.983,00	€ 874.984,00
provvedimenti emessi	16/10/2025	31/12/2025	€ 339.603,00	€ 339.603,00
schemi d'atto emessi	01/01/2026	30/04/2026	€ 749.892,00	€ 0,00
schemi d'atto con adesione (pagati)	01/01/2025	31/12/2025	€ 24.616,00	€ 24.616,00
schemi d'atto con adesione (pagati)	01/01/2026	30/04/2026	€ 19.250,00	€ 19.250,00
<b>totale</b>			<b>€ 2.068.959,00</b>	<b>€ 1.319.068,00</b>

Considerato che:

- gli importi sopra riportati potranno subire eventuali variazioni, integrazioni o rettifiche prima della chiusura del conto consuntivo per effetto della prosecuzione dell'attività di accertamento fiscale del Servizio;
- potrebbe rendersi pertanto necessario adottare un successivo atto di accertamento contabile per tener conto delle citate eventuali variazioni;
- In relazione ai predetti accertamenti arretrati, distintamente per ciascuna delle citate entrate, in sede di chiusura del Conto Consuntivo relativo all'anno in oggetto, si dovrà procedere ad accantonare nel FCDE un adeguato importo, nel rispetto del punto 3.3 dei nuovi Principi contabili armonizzati, di cui all'all. n. 4/2 al D.Lgs 23/6/2011 n.118.

Considerato che:

- il responsabile del procedimento è il sottoscritto dirigente;

- in merito al presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 18/082000 n.267/2000;
- il presente provvedimento, non comportando impegni di spesa, è trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario per le verifiche di competenza ma non richiede il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.
- responsabile del procedimento è il dirigente del Servizio Entrate.

Ciò premesso e considerato,

### **DETERMINA**

in ragione di quanto argomentato, motivato e dei dati riportati nella premessa che precede e che si richiama quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

1) di accertare ai fini contabili per l'anno in oggetto le entrate fiscalmente accertate complessivamente in conseguenza dell'attività di recupero fiscale IMU operata con atti emessi nel periodo dal 16/10/2025 al 30/4/2026 come riportate nella tabella che segue:

COD OBIETTIVO	ES.	EU	TIT	CAP.	DESC_CAPITOLO	ACCERTAMENTO CONTABILE
2025_PD_1302	2026	E	01	0001260	RECUPERO EVASIONE E ACCERTAMENTI ARRETRATI IMU	<b>€ 1.319.068,00</b>

2) Di dare atto che in futuro si procederà a disporre il riaccertamento contabile di quanto accertato al punto precedente qualora gli importi sopra riportati dovessero subire integrazioni, modificazioni o rettifiche prima della chiusura del conto consuntivo per l'anno in oggetto, per effetto della prosecuzione dell'attività del Servizio Entrate.

3) Di dare, altresì, atto che in ragione di sopra disposto accertamento contabile, in sede di chiusura del suddetto conto consuntivo, si dovrà procedere ad accantonare nel FCDE un adeguato importo, nel rispetto quantomeno del minimo previsto dal punto 3.3 dei nuovi Principi contabili armonizzati di cui all'allegato n. 4/2 al D.lgs 118/2011, prudenzialmente pari alla differenza tra quanto accertato e quanto non incassato a fine gennaio 2026.

4) Di inviare il presenta atto al Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 153 e 179 del D.Lgs. 267/2000, ai fini delle verifiche di competenza, dell'annotazione nelle scritture contabili degli accertamenti.

5) Di attestare che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al sottoscritto

Il Dirigente del Servizio Entrate  
Roberto Lenzu